

RENDICONTO PATRIMONIALE (consolidato) (in milioni)

RENDICONTO PATRIMONIALE Esercizio 1994				RENDICONTO PATRIMONIALE Esercizio 1995			
DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/93	VARIAZIONI	CONSISTENZA AL 31/12/94	DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/94	VARIAZIONI	CONSISTENZA AL 31/12/95
ATTIVITA'	1.223.247	94.735	1.317.982	ATTIVITA'	1.317.982	77.649	1.395.631
PASSIVITA'	33.575	4.645	28.930	PASSIVITA'	28.930	218	28.712
PATRIMONIO NETTO	1.189.673	99.379	1.289.052	PATRIMONIO NETTO	1.289.052	77.867	1.366.919

CONTO ECONOMICO Esercizio 1994				CONTO ECONOMICO Esercizio 1995			
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
ENTRATE	54.176	USCITE	39.797	ENTRATE	55.237	USCITE	42.364
Avanzo economico			14.379	Avanzo economico			12.867
Totale a pareggio			54.176	Totale a pareggio			55.231

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(consolidato)

(in milioni)

	1994	1995
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		
Gestione istituzionale	53.121	67.471
Gesitone interventi degli enti di sviluppo	17.142	17.766
TOTALE	70.263	85.237

Conclusioni.

L'Ente nel corso del biennio 1994-1995 ha subito le conseguenze dello stato di incertezza del settore agricolo, suo naturale punto di riferimento, venutasi a determinare per la soppressione del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste seguita al referendum del 18 aprile 1993.

La legge del 4 dicembre 1993 n. 491 istitutiva del Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali, inoltre, ha messo in discussione la stessa esistenza degli enti vigilati, fra cui la Cassa, imponendo in ogni caso una loro rivisitazione.

In questo quadro gli stanziamenti statali pervenuti, peraltro in ritardo, nel biennio considerato⁹ si sono palesati strumenti eccezionali e provvisori e non, come sarebbe stato necessario, mezzi di attuazione di un programma di gestione finalizzato a smaltire il forte arretrato nonché a verificare la attuabilità delle nuove proposte.

Come per il passato, pertanto, si è proseguito ad utilizzare i nuovi apporti per soddisfare le richieste esaminate ed approvate nel corso degli anni precedenti e operando "al buio" per quanto riguarda le nuove iniziative approvate impiegando in tal modo risorse relative ad esercizi futuri.

La crisi del settore, in secondo luogo, non ha mancato di influenzare negativamente l'operatività della Cassa, in un momento in cui - dovendo fare prevalente affidamento sui rientri, ha sofferto l'accentuazione delle morosità degli assegnatari impossibilitati ad onorare i propri impegni per l'aggravarsi delle loro difficoltà economiche.

Le anzidette difficoltà della Cassa sono poi state accentuate dalla sopravvenuta scadenza del Presidente e del Consiglio di amministrazione e dalla conseguente necessità di provvedere alla nomina di commissari.

L'aver legato la gestione commissariale all'obiettivo di realizzare una riforma di struttura dell'Ente, non sembra aver prodotto, a tutt'oggi risultati tangibili di talchè sarebbe opportuno che i nodi irrisolti vengano sciolti nelle

⁹ Si tratta di stanziamenti previsti dalla legge 24-12-1993 n.538 (legge finanziaria 1994) per 85 miliardi e dalla legge 23 dicembre 1994 n.725 (legge finanziaria 1995) per 65 miliardi.

sedi di competenza per consentire all'Ente di acquisire un modello operativo più consono alle mutate esigenze del settore agricolo.

Per quanto attiene alle puntuali censure esposte nella relazione si ritiene rammentare:

- la necessità di uno sbocco dell'attuale gestione commissariale attraverso la realizzazione dell'obiettivo per cui è stata consentita (la ristrutturazione dell'Ente);
- la necessità di avviare, anche a mezzo di provvedimenti tampone, alle difficoltà operative della Cassa dovute sia ai ritardi con cui pervengono i fondi statali sia alla persistente morosità da parte degli assegnatari nei pagamenti delle annualità di ammortamento e dei relativi interessi che hanno prodotto, come evidenziato nella presente relazione, una notevole mole di residui attivi;
- la necessità di stabilire un diverso rapporto con gli Enti di sviluppo agricolo la cui gestione è contrassegnata da anni da evidente staticità operativa.



CASSA PER LA FORMAZIONE DELLA PROPRIETÀ CONTADINA

ESERCIZIO 1994

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE N. 5/95**IL COMMISSARIO**

VISTO il Decreto legislativo 5 marzo 1948 n. 121 ratificato con legge 11 marzo 1953, n. 159, istitutiva della Cassa;

VISTA la Legge 11 Dicembre 1952, n. 2362 recante norme a favore della piccola proprietà contadina;

VISTA la Legge 26 maggio 1965, n. 590, recante disposizioni per lo sviluppo della proprietà coltivatrice e le relative norme di attuazione contenute nel D.P.R., 15-11-1965 n. 1390;

VISTA la Legge 14 agosto 1971, n.817, recante, fra l'altro, disposizioni modificative ed integrative della citata legge n. 590 del 1965;

VISTA la Legge 20 marzo 1975, n. 70, recante norme sul riordinamento degli Enti pubblici;

VISTO il D.P.R. 6 Gennaio 1978, N. 13, concernente la conferma, ai sensi dell' art. 3 della citata Legge n. 70/1975, della Cassa per la formazione della proprietà contadina;

VISTO il D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696, artt. 32 e 39, concernente l'approvazione del regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici;

VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R. 1 dicembre 1982, n. 1168 e D.M. 8 luglio 1991;

VISTI gli artt. 8 e 11 del regolamento di amministrazione e di contabilità approvato con il D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696;

VISTO il Decreto del Ministro delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali del 6 aprile 1995, di nomina del Commissario;

VISTO il progetto del conto consuntivo dell'esercizio 1994 comprendente per ciascuna delle due gestioni (istituzionale ed interventi degli Enti di Sviluppo nella formazione della proprietà coltivatrice); il rendiconto finanziario sia per la parte di competenza sia per quella dei residui; la situazione patrimoniale; il conto economico; il bilancio consolidato e l'annessa situazione amministrativa;

LETTA la relazione predisposta dal Direttore Generale;

UDITA la relazione del Collegio dei Revisori che esprime parere favorevole all'approvazione del predisposto conto consuntivo dell'esercizio 1994;

PRESO ATTO dei risultati della gestione dell'Ente;

d e l i b e r a

1) di approvare il conto consuntivo chiuso al 31 dicembre 1994 costituito dai prescritti elaborati e relative relazioni, nelle seguenti risultanze complessive:

RENDICONTO FINANZIARIO**GESTIONE DI COMPETENZA**

ENTRATE	Prev.definitive	Accertamenti	Da riscuotere
Correnti	43.500.000.000	46.783.961.410	12.655.430.517
In c/capitale	119.515.000.000	119.637.089.914	9.365.634.411
Partite di giro	2.629.000.000	2.146.382.337	161.602.108
	165.644.000.000	168.567.433.661	22.182.667.036
Prel. Avanzo di Amministrazione	65.565.249.391		
	231.209.249.391	168.567.433.661	22.182.667.036
	=====		=====

SPESE	Prev.definitive	Impegni	Da pagare
Correnti	44.440.586.000	34.630.826.826	1.704.592.028
In c/capitale	184.139.663.391	135.605.373.000	9.381.133.970
Partite di giro	2.629.000.000	2.146.382.582	631.239.055
	231.209.249.391	172.382.582.163	11.716.965.053
	=====		=====

GESTIONE RESIDUI**RESIDUI ATTIVI**

Residui anno 1993 e precedenti	£.	44.224.402.671
Riscossi nel 1994	£.	14.813.319.943
Rimasti da riscuotere	£.	29.411.082.728
Residui dell'esercizio 1994	£.	22.182.667.036
Totale residui attivi	£.	51.593.749.764
=====		

RESIDUI PASSIVI

Residui anno 1993 e precedenti	£.	21.878.029.380
Pagati nel 1994	£.	18.275.171.294
Rimasti da pagare	£.	3.602.858.086
Residui dell'esercizio 1994	£.	11.716.965.053
Totale residui passivi	£.	15.319.823.139
=====		

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Avanzo di amministrazione:		
Gestione istituzionale	£.	53.120.870.669
Gestione interventi degli Enti di sviluppo	£.	17.142.476.253
	£.	70.263.346.922
=====		

RENDICONTO PATRIMONIALE

	Consistenza al 31/12/93	Variazioni	Consistenza al 31/12/94
Attività	1.223.247.387.416	+94.734.774.084	1.317.982.161.500
Passività	33.574.742.896	- 4.644.740.223	28.930.002.673
Patrimonio netto	1.189.672.644.520	+99.379.514.307	1.289.052.158.827
=====			

2) di destinare i nuovi apporti al patrimonio in complessive Lire 85.000.000.000; nonché l'avanzo economico di Lire 12.630.217.197 conseguito nella gestione ordinaria in aumento della relativa dotazione; così pure quello verificatosi nella gestione "Interventi degli Enti di sviluppo" di Lire 1.749.297.110.

3) di disporre l'invio dei documenti costituenti il conto consuntivo stesso, le anzidette relazioni ed annessi elaborati, unitamente alla presente deliberazione, ai Ministeri delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali e del Tesoro, nonché alla Corte dei Conti.

IL COMMISSARIO



PAGINA BIANCA

RELAZIONE**SULLA GESTIONE ISTITUZIONALE ANNO 1994**

Alla data del 01/01/1994 risultavano in istruttoria tecnico-legale n.° 1178 iniziative per complessivi ettari 26505 e per complessive Lire 759.994 milioni.

Nel corso del 1994 sono pervenute alla Cassa n.° 200 domande per ettari 5429 e per Lire 94.570 milioni; di queste, n.° 5 per ettari 314 e per Lire 7.058 milioni sono state avanzate da Cooperative agricole. Pertanto, la consistenza delle pratiche in essere, nello stesso anno, è rappresentata da n.° 1378 iniziative per ettari 31934 e per Lire 854.564 milioni.

A fronte di tale consistenza, sono state definite nello stesso anno n.° 617 iniziative, per ettari 13523 e per Lire 202.071 milioni.

Di queste, n.° 390 per ettari 8828 e per Lire 119.813 milioni, sono state stipulate, mentre n.° 172 per ettari 3539 e per Lire 54.445 milioni sono state respinte e n.° 55, per ettari 1156 e per Lire 27.813 milioni sono state rinunciate.

Delle 390 pratiche stipulate, n.° 382 iniziative, per ettari 8386 e per Lire 113.627 hanno riguardato famiglie diretto-coltivatrici, mentre, n.° 8 iniziative per ettari 442 e per Lire 6.187 milioni, hanno riguardato Cooperative agricole.

Pertanto, alla data del 31/12/1994, rimangono in corso di istruttoria o da istruire n.° 761 pratiche, per ettari 18411 e per Lire 652.493 milioni.

Delle restanti pratiche, nel corso del 1994 è stata definita l'istruttoria tecnica di n.° 248 iniziative per ettari 6810 e per Lire 107.890 milioni, secondo le direttive ed i criteri stabiliti a suo tempo dal Consiglio di Amministrazione e cioè con preferenza agli interventi su terreni ricadenti in zone montane, collinari e ad economia depressa e con priorità previste dalle leggi speciali (terremotati e profughi). Delle 248 pratiche istruite, n.° 186, per ettari 5041 e per Lire 89.737 milioni, sono state presentate nel 1994.

Nel corso dello stesso anno il Consiglio di Amministrazione ha deliberato favorevolmente n.° 252 iniziative per ettari 5395 e per Lire 69.397 milioni.

Le delibere favorevoli adottate dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 1994, hanno interessato complessivamente ettari 5395 di cui ettari 5129 destinati a n.º 266 famiglie coltivatrici ed ettari 245 destinati a n.º 6 Cooperative, per un importo complessivo di Lire 69.397 milioni, pari mediamente a Lire 148 milioni circa ad ettaro.

Degli acquisti deliberati, ettari 1698 pari al 31.5% e Lire 33.109 milioni pari al 48%, si riferiscono agli interventi nell'Italia Settentrionale, mentre ettari 3693 pari al 68.5% e Lire 36.288 milioni pari al 52%, risultano interessare il territorio dell'Italia Centrale, Meridionale ed Insulare.

Altro dato da considerare è quello afferente agli interventi riguardanti l'ampliamento e l'arrotondamento di ettari 3572 circa, posseduti in proprietà da n.º 82 famiglie coltivatrici.

La superficie media aziendale conseguita con l'intervento della Cassa, sia in termini di nuova costituzione che di arrotondamento, risulta di ettari 21 circa, sui quali può essere realizzata una P.L.T. di Lire 60 milioni circa, pari a Lire 27 milioni per U.L.A.

Sempre per quanto riguarda le iniziative deliberate nel corso del 1994, è risultato che l'investimento medio previsto per famiglia è pari a Lire 234 milioni circa, mentre quello per U.L.A. è di circa 110 milioni.

Risultando la famiglia interessata all'intervento della Cassa costituita mediamente da 2 U.L.A., ipotizzando pari al 40% della produzione lorda ritraibile il compenso per lavoro conferito dalla stessa famiglia e da ogni singola unità lavorativa attiva, tale compenso ammonterebbe rispettivamente a Lire 24 milioni e Lire 11 milioni.

In definitiva, l'impegno finanziario assunto dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 1994 ammonta a Lire 69.397 milioni.

Oltre tale impegno è necessario considerare che, alla data del 31/12/1994 risultavano pronte per la stipula n.º 224 pratiche per ettari 4295 e per Lire 60.789 milioni, mentre n.º 221 pratiche per ettari 5563 e per Lire 58.725 milioni risultavano in fase di istruttoria legale.

Per una pronta lettura dell'operatività dell'Ente si riportano nei seguenti prospetti i dati riassuntivi più significativi.